



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

Roma, data del protocollo

- AI SIGNORI SINDACI DEGLI AMBITI  
TERRITORIALI/DISTRETTI SOCIO SANITARI LORO SEDI
- AI RESPONSABILI UNICI DEL PROCEDIMENTO  
DEGLI AMBITI TERRITORIALI/DISTRETTI  
SOCIO SANITARI LORO SEDI
- AI SIGNORI SINDACI DEI COMUNI BENEFICIARI  
DI AZIONI A TITOLARITA' LORO SEDI

## E, PER CONOSCENZA

- REGIONE CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE  
NAPOLI
- REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO AL WELFARE  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA  
BARI
- REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI  
CATANZARO
- REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI  
PALERMO
- AL SIG. PREFETTO NAPOLI
- AL SIG. PREFETTO BARI
- AL SIG. PREFETTO CATANZARO
- AL SIG. PREFETTO PALERMO



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

- All'ANCI Nazionale ROMA
- Alle ANCI Territoriali  
delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza LORO SEDI
- AI *PROGRAM MANAGER*  
Delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza LORO SEDI
- Ai Sig. componenti del CIS LORO SEDI
- Ai Sig. componenti del COSA LORO SEDI

**Oggetto:** Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti (PNSCIA). Avvio della "Fase 2" del Programma - Azioni di rafforzamento territoriale – Avviso per Manifestazione di interesse dei Beneficiari.

Si fa seguito alla circolare prot. n.3207/PAC del 15 novembre 2021, con la quale è stato comunicato il parere favorevole del Gruppo Azione Coesione alla richiesta presentata da questa Autorità in merito al differimento del termine finale del Programma al 30 giugno 2024.

I termini del programma sono quindi i seguenti :

- termine per l'erogazione dei servizi: 31 luglio 2023
- termine per la rendicontazione delle spese: 31 dicembre 2023
- termine finale di chiusura del Programma: 30 giugno 2024

Come già anticipato nella suddetta Circolare, la strategia di intervento, condivisa con gli organismi di indirizzo strategico anche nella riunione webinar del 3 marzo u.s., è articolata in due fasi:

1. **"Fase 1"**, che si concluderà il **30 giugno 2022** e riguarda la conclusione degli interventi già autorizzati (Piani di intervento Secondo Riparto, Azioni a Titolarità diretta e Azioni a Sportello) la cui attuazione dovrà terminare il 30 giugno 2022. A tale riguardo si rammenta che con Circolare prot. n. 1536 del 17/5/2021, integrata con circolari prot. n. 1669/PAC del 3/6/2021 e n. 2423 del 9/9/2021, ai Beneficiari è stata data la possibilità di richiedere, entro e non oltre il termine del 15 ottobre 2021, la riprogrammazione delle Schede di Intervento dei piani del Secondo Riparto e delle Azioni a Titolarità.

Con riferimento invece alle **"Azioni a Sportello"**, si comunica che eventuali ulteriori nuove istanze di ammissione a finanziamento **potranno essere presentate entro e non oltre il termine del 31 marzo p.v.** per la realizzazione di interventi da attuarsi entro il medesimo termine generale del 30 giugno 2022.

2. **"Fase 2"** che riguarda gli interventi da attuarsi **a partire dal 1° luglio 2022 e fino al 31 luglio 2023** ed è orientata a strutturare specifiche iniziative per l'erogazione dei servizi, definite



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

“Azioni di rafforzamento territoriale”, privilegiando l'avvio di interventi sui territori che hanno avuto maggiori difficoltà di utilizzo delle risorse PNSCIA e hanno registrato un minor livello di presa in carico, con il duplice obiettivo di:

1. garantire anche in questi territori l'attivazione/potenziamento dei Servizi di Cura;
2. innescare dei processi di crescita della capacità amministrativa della filiera ordinaria coinvolta (Ambiti e Comuni), nell'ottica di un rafforzamento della capacità di programmare, spendere e rendicontare le risorse per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

La “Fase 2” sarà realizzata in contemporanea alle attività di rendicontazione degli strumenti di programmazione già approvati (Piani di Intervento del secondo Riparto finanziario, Azioni a Titolarità e Azioni a Sportello).

In considerazione delle condizioni collegate all'emergenza pandemica, l'Autorità di gestione potrà valutare eccezionalmente, a richiesta dei singoli Beneficiari, il differimento oltre il termine generale del 30 giugno 2022, per l'attuazione degli interventi già finanziati con:

- “Azioni a Titolarità” che, avendo già realizzato spese di investimento con fondi del Programma, non abbiano completato o attivato l'erogazione dei servizi;
- “Azioni a sportello” già autorizzate;
- Piani del Secondo Atto di Riparto, in presenza di impegni giuridicamente vincolanti debitamente assunti e tempestivamente validati sui sistemi di monitoraggio e controllo del Programma nei termini stabiliti con circolari n. 3351/PAC dell'1/12/2021 e n. 1107 del 23/2/2022, laddove il differimento temporale si renda necessario per la prosecuzione di servizi già avviati.

Tutte le attività della Fase 2 (la realizzazione delle nuove Azioni di rafforzamento territoriale, la rendicontazione degli strumenti di programmazione già approvati, eventuali prosecuzioni degli interventi in corso) saranno supportate dall'implementazione del Progetto di capacitazione amministrativa.

## Azioni di rafforzamento Territoriale

Le Azioni di rafforzamento territoriale saranno implementate, valutate e finanziate secondo una logica operativa flessibile, ispirata al modello del “**parco progetti**”, basata sull'individuazione di potenziali beneficiari e la redazione e validazione dei progetti che saranno poi finanziati sulla base di criteri pre-ordinati di priorità e in ragione delle risorse progressivamente disponibili.

I Beneficiari delle iniziative della “Fase 2” saranno gli Ambiti/Distretti (soggetti responsabili dell'attuazione dei nuovi Progetti di rafforzamento territoriale) selezionati in base al grado di criticità riscontrata in termini di:

- utilizzo dei fondi del PAC-PNSCIA assegnati con il primo e con il secondo atto di riparto;
- percentuali complessive di presa in carico dei bambini e degli anziani non autosufficienti (indipendentemente dalle risorse impiegate a tal fine).

L'individuazione della platea potenziale dei Beneficiari avverrà attraverso due canali selettivi:



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

- a) **Individuazione diretta** dei beneficiari da parte dell'AdG, in caso di Ambiti/Distretti destinatari di revoca totale del finanziamento dei piani di intervento del secondo riparto o che non siano stati beneficiari di piani di intervento a valere sul secondo riparto ovvero individuati d'intesa con le Regioni nelle ipotesi di comprovate criticità attuative nei piani di intervento. I destinatari di provvedimenti di definanziamento totale dei piani di intervento e gli Ambiti/Distretti che non sono titolari di piani di intervento a valere sul secondo riparto sono già stati formalmente invitati a presentare manifestazione di interesse.
- b) **Procedura selettiva** a seguito di manifestazione di interesse presentata dai beneficiari conseguente all'avviso emanato dall'AdG con la presente circolare.

Le azioni di rafforzamento territoriale che saranno inserite nel parco-progetti verranno finanziate nei limiti delle risorse che si renderanno progressivamente disponibili, secondo i seguenti criteri di priorità che consentiranno di costruire un elenco ordinato:

- Minore percentuale di utilizzo delle risorse del PAC-PNSCIA assegnate (primo e secondo atto di riparto);
- Maggiore distanza della percentuale di presa in carico rispetto al valore medio nazionale (dati ISTAT).

I criteri di priorità saranno applicati attraverso una apposita griglia che consentirà di graduarne la rilevanza, attraverso dati di natura oggettiva, tratti dai sistemi informativi del programma e da fonti ufficiali.

Le risorse impiegate per il finanziamento delle Azioni di rafforzamento territoriale della "Fase 2" sono rappresentate da:

- Economie derivanti dalle domande finali di pagamento dei Piani di Intervento del Primo Riparto;
- Risorse provenienti da mancata programmazione o definanziamento per inattività di Piani/Schede di intervento del Secondo Riparto e Azioni a Titolarità;
- Economie derivanti dalle domande finali di pagamento dei Piani di Intervento del Secondo Riparto;
- Risorse del budget delle azioni a sportello non utilizzate.

Tali risorse, progressivamente riacquisite alla titolarità dell'AdG, saranno attribuite ai Beneficiari mediante i suddetti criteri di selezione nel rispetto della loro destinazione originaria per asse tematico (Infanzia e Anziani).

## **Manifestazione di interesse a partecipare alle Azioni di Rafforzamento Territoriale**

I beneficiari interessati a partecipare alla "Fase 2" del PNSCIA mediante procedura selettiva, dovranno far pervenire apposita manifestazione di interesse entro e non oltre il termine **del 30 aprile p.v.**, utilizzando l'apposito modello istanza di ammissione finanziamento di Azioni di Rafforzamento Territoriale (**Allegato 1**).

Per garantire la migliore ed efficace attuazione delle Azioni di Rafforzamento Territoriale che saranno candidate al finanziamento, nell'esprimere la propria manifestazione di interesse, i Beneficiari sono invitati ad aderire contestualmente alle iniziative previste dal Progetto di



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

capacitazione amministrativa del PNSCIA, mediante la sottoscrizione di un specifico Accordo con l'AdG da trasmettere con l'istanza di ammissione a finanziamento (**Allegato 2**).

Nel programmare le Azioni di Rafforzamento Territoriale ciascun Beneficiario avrà a disposizione un limite massimo di risorse disponibili pari ad un importo non superiore al 50 % delle risorse già destinate al medesimo Beneficiario per la rispettiva linea di intervento (infanzia e/o anziani) così come individuate con il Decreto 557/PAC-PNSCIA del 22 aprile 2015 di rideterminazione del Secondo Atto di Riparto finanziario (riepilogate nell' **Allegato 3**).

Tali risorse saranno poi assegnate con decreto di finanziamento dell'AdG secondo l'ordine di priorità sopradescritto e fino alla concorrenza dell'ammontare complessivo che si renderà effettivamente disponibile a seguito delle progressive procedure di riacquisizione delle risorse da parte del Programma.

Le schede di intervento che andranno a costituire le Azioni di Rafforzamento Territoriale dovranno essere redatte, nei limiti delle risorse disponibili per ciascun Ambito/Distretto, in conformità ai criteri stabiliti nelle Linee guida del Secondo Riparto.

Sul sito istituzionale del Programma (al link <https://pacinfanziaeanziani.interno.gov.it>) è reperibile tutta la modulistica per la presentazione della manifestazione di interesse a accedere alle Azioni di Rafforzamento Territoriale.

## **Procedura di programmazione e finanziamento delle Azioni di Rafforzamento Territoriale**

Il Beneficiario indicherà un proprio referente (preferibilmente il coordinatore dell'Ufficio di Piano) che nella fase della programmazione delle Azioni di rafforzamento territoriale da inserire nel parco-progetti, potrà fare riferimento anche al costante supporto dell'*help desk* di Assistenza Tecnica di Formez PA, presso la sede centrale dell'AdG.

Ciascun referente individuato sarà assistito nella attuazione/rendicontazione delle Azioni di Rafforzamento dalle *Task Force* che saranno costituite nell'ambito del Progetto capacitazione amministrativa.

Le schede di intervento potranno prevedere l'attivazione di tutti i servizi/interventi già previsti con il Secondo riparto, con la parziale esclusione delle schede in conto capitale (schede di intervento di tipologia 4 per l'Infanzia) che saranno ammissibili soltanto con riferimento agli acquisti di beni/arredi e alle manutenzioni ordinarie, ove indispensabili per l'erogazione dei servizi e nei limiti della loro compatibilità temporale.

Il processo di valutazione istruttoria delle istanze di ammissione a finanziamento delle Azioni di Rafforzamento Territoriale che perverranno nei termini indicati, sarà condotto dall'Ufficio di Supporto all'Attuazione Amministrativa dell'AdG applicando i criteri di selezione e priorità stabiliti.

Per favorire la tempestiva attuazione della Fase 2 e la sollecita implementazione degli interventi, gli Organismi di indirizzo del Programma hanno condiviso la opportunità di semplificare le procedure di redazione e validazione dei piani di intervento, con l'esclusione del parere obbligatorio del Comitato Operativo di Supporto all'Attuazione e la generale previsione di approvazione dei piani da parte dell'Autorità di Gestione, salvo casi di particolare rilevanza.

Al C.O.S.A. sarà sottoposta la graduatoria dei progetti approvati sulla base dei criteri oggettivi che sono già stati preventivamente condivisi.



# *Ministero dell'Interno*

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

Per i contatti con l' *help desk* presso gli Uffici dell'AdG, i referenti degli Ambiti/Distretti individuati potranno fare riferimento agli indirizzi mail delle rispettive regioni (calabria.adgfondipac@interno.it, campania.adgfondipac@interno.it, puglia.adgfondipac@interno.it, sicilia.adgfonidpac@interno.it.) e ai numeri telefonici dedicati: 06/32884721, 06/32884751, 06/32884738, 06/32884710.

Nelle prossime settimane saranno organizzati sulla piattaforma cisco webex, per ciascun territorio regionale, degli incontri informativi con tutti i Beneficiari e i referenti regionali.

Indicazioni generali circa l'avvio del progetto di capacitazione amministrativa saranno fornite con successiva circolare.

Si confida nella consueta collaborazione.

L'AUTORITA' DI GESTIONE  
Prefetto Angelo Carbone